

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 17

Categoria I Classe IX

OGGETTO: Proposizione giudizio innanzi al Tribunale di Napoli Nord contro A.G.E.S.C.I. Gruppo Grumo Nevano 1 e associazione "Mani Tese Onlus" per la restituzione di beni di proprietà comunale.

L'anno 2016 il giorno 23 del mese di febbraio alle ore 17,00 nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

componenti	P	A	componenti	P	A
1. Pietro Chiacchio – SINDACO	X		4. Carla Cimmino	X	
2. Carmine D'Aponte - VICESINDACO	X		5. Mario Lamanna	X	
3. Antonio Chiacchio	X		6. Agnese Scarano	X	

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco dott. **PIETRO CHIACCHIO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario comunale dott. **VITTORIO FERRANTE**:

LA GIUNTA

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Acquisiti sulla stessa i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi a norma dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenutala meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

D E L I B E R A

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Proponente Assessore al Contenzioso dott. Cimmino Carla

Proposizione giudizio innanzi al Tribunale di Napoli Nord contro A.G.E.S.C.I. Gruppo Grumo Nevano e associazione "Mani Tese onlus" per la restituzione di beni di proprietà comunale.

PREMESSO

che, giusta deliberazione del Consiglio Regionale della Campania n 6/6 del 23 01 2001 il Pio Monte Parolisi Cristiano, con sede in Grumo Nevano, ente morale già monte elemosiniere e quindi gestore dell'ospedale mendicomicio, fu dichiarato estinto ed i beni dello stesso, consistenti nell'edificio sito in Grumo Nevano al viale della Rimembranza, 71, ex mendiciconno con relative pertinenze, il tutto individuato in Catasto di Grumo Nevano al foglio in p lla 188 e p lla 233 (visura catastale UTE del 25 09 1996), trasferiti in proprietà al Comune di Grumo Nevano,

Che da notizie pervenute presso l'Ente è risultato che una parte dei beni immobili pervenuti al Comune dall'ex Pio Monte Parolisi Cristiano sarebbero stati acquisiti da privati,

Che, effettuate ricerche a mezzo il sistema informatico dell'Agenzia del Territorio (SISTER) è risultato che il 29 10 2010 veniva effettuata una voltura d'ufficio di beni immobiliari siti in Grumo Nevano al viale della Rimembranza, 71, senza precisazione di provenienza sia come proprietà che come precedente numero di particella, identificati in catasto fabbricati di Grumo Nevano al foglio in particella 1709, sub. 1, a favore di A.O.E.S.C.I. Gruppo di Grumo Nevano con sede in Grumo Nevano, identificata come ((ditta priva di titolo reso pubblico)) e che, a seguito di strumento pubblico di donazione del 01.04.2011 repertorio n. 19565, rogante il notaio Roberto Carbone di Napoli, ad oggi intestatario del suddetto immobile come sopra identificato risulta la ditta "Mani Tese Onlus" con sede in Grumo Nevano;

Che in data 07.02.2014 con nota prot. n. 1886 è stato richiesto al notaio Roberto Carbone il rilascio di copia del suddetto atto di donazione rep n 19565 del 01 042011 ed ottenuta la stessa, si è potuto verificare che l'atto di donazione inerisce «la piena proprietà del convitto sito in Grumo Nevano con accesso dal viale della Rimembranza n 71, già un tempo destinato ad istituto per il soccorso dei poveri e gli ammalati (..) in catasto fabbricati, in ditta A.G.E.S.C.I. Gruppo Grumo Nevano, foglio 1, mappale 1709, sub. 1 (...) con la precisazione che l'odierna parte donante non coincide con il soggetto risultante dalla suddetta intestazione provenendo il diritto oggetto del presente atto da usucapione non dichiarata con sentenza (..) e non essendovi quindi un titolo legale di provenienza per cui sussista un obbligo di trascrizione e di voltura catastale»,

Che, alla luce di tutto quanto sopra evidenziato, il responsabile del Settore Affari Generali, con determinazione del Servizio Contenzioso n 22 del 03 03 2014, ha conferito incarico stragiudiziale all' Avv. Sino Giametta con studio in Frattamaggiore, il quale, una volta appurata la veridicità di quanto esposto, procedesse ad una azione di reintegro nella proprietà del Comune che sarebbe stata oggetto di usucapione, a mezzo istanza di mediazione obbligatoria;

Che con nota acquisita al protocollo generale dell'ente in data 25.11.2014 al n. 1067 EM, l'Avv. Sino Giametta ha trasmesso il verbale negativo della procedura di mediazione relativa alla vicenda di che trattasi, esperita dinanzi all'Organismo B.5. Conciliazioni s a s di Manno di Napoli in data 12 11 2014, avendo le parti convenute, A GE 5 CI Gruppo Grumo Nevano l'associazione Mani Tese onlus, rifiutato di conciliare la vertenza rendendo così necessaria l'introduzione del giudizio avente ad oggetto la restituzione degli immobili di proprietà comunale e l'impugnativa dell'atto di donazione intercorso tra le associazioni,

CONSIDERATO

che l'azione compiuta dalle associazioni coinvolte risulta del tutto arbitraria e priva di fondamento giuridico, precisandosi, a puro titolo esemplificativo, che la presunta usucapione non risulta essere stata dichiarata con sentenza costitutiva del diritto,

preso atto che con delibera di G.C. n° 183 del 09/12/2014 già la giunta, precedente all'attuale incarica, deliberò di convenire in giudizio l'associazione A.G.E.S.C.I. e Associazione Mani Tese per far valere le ragioni di reintegro del Comune nei propri beni;

che nelle more dell'amministrazione commissariale da febbraio 2015 e a seguito delle elezioni amministrative per la formazione dell'attuale amministrazione in carica nonché alla luce della ulteriore fase istruttoria propedeutica alla costituzione in giudizio affidata al Notaio Liotti ed iniziata a fine marzo 2015 e relativa documentazione acquisita solo in data 21/07/2015 non si procedeva alla nomina del suddetto legale;

Si propone

Alla luce di quanto sopra, e nel precipuo interesse pubblico dell'Amministrazione, di poter affermare il proprio diritto di proprietà sull'immobile in questione di procedere a promuovere un giudizio innanzi al Tribunale di

Napoli Nord contro A.G.E.S.C.I. Gruppo Grumo Nevano i e associazione "Mani Tese onlus" al fine di ottenere la reintegra dei beni di proprie comunale, confermando la nomina del suddetto legale per intraprendere le dovute azione nelle sedi competenti;

Grumo Nevano, li 28/01/2016

il RespobAA.GG.
dott. Domenico Cristiano

L'Assessore al Contenzioso;

Letta la relazione istruttoria del responsabile del Settore AA GG e la documentazione allegata, Ritenuto provvedersi alla nomina di un legale che rappresenti e difenda l'Ente,
PROPONE

Per i motivi tutti di cui in premessa, di convenire in giudizio innanzi al Tribunale di Napoli Nord l'associazione A G E S C I Gruppo Grumo. Nevano e l'associazione "Mani Tese onlus" al fine di ottenere la reintegra dei beni di proprietà comunale oggetto di presunta usucapione e di cm in premessa, di dare mandato al Responsabile del Settore di provvedere, con proprio atto, alla nomina del legale che procederà alla proposizione del suddetto giudizio; considerata la notevole complessità della materia e la prevedibile lunga durata della causa di che trattasi, di fissare la misura dell'onorario per il professionista incaricato, in deroga a quanto disposto dalla deliberazione del Commissario prefettizio n 11/2010, calcolando lo stesso sulla base dei minimi tariffari e dei parametri, ai sensi del D.-M. 5512014, per causa di valore indeterminabile di complessità alta, e nella misura massima da corrispondere pari a € 11.373,84, da impegnare successivamente al capitolo 3500 "ex 124" del PEG 2016 in corso di formazione.

Addì 23/02/2016

L'assessore al Contenzioso
dott.ssa Carla Cimmino

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'alt. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Addì, 3/2/16

Il Responsabile del Settore
dott Domenico Cristiano

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'alt 49 del D Lgs n 26712000

Addì, 11/2/16

Il Responsabile del Settore Finanziario
dott. Raffaele Campanile

Pres. 5/16 cap. 3500 (12400) R

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

f.to dott. Pietro Chiacchio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante

PER COPIA CONFORME: 29/02/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Vittorio Ferrante

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 29/02/2016

viene comunicata con lettera prot. n. 2016 in data 29/02/2016 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 23/02/2016

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante